

● **SCUOLE**

Fino al 31 ottobre la Banca di Bologna raccoglie lavori da primarie e medie

● **COSA**

I ragazzi possono usare qualsiasi mezzo artistico per raccontare come vedono Bologna

● **I MIGLIORI**

Le opere vincenti saranno trasformate in manifesti e affisse ai monumenti in restauro

PROGETTO

I sogni dei bambini colorano le porte della città

Un concorso per sostituire i volti dei cantanti

di SARAH BUONO

DOPO i cantanti, la parola passa ai giovani. La Banca di Bologna ha infatti bandito il concorso «8 idee d'amore per Bologna», invitando gli alunni delle scuole primarie e secondarie di città e provincia a produrre un lavoro che raffiguri la propria visione della città, attuale e futura, per affiggerlo successivamente sulle porte monumentali attualmente in restauro. Enzo Mengoli, direttore generale della Banca di Bologna, ne ha illustrato le modalità: «Il nostro scopo è dare vita a energie fresche e innovative come quelle dei ragazzi, mettendo a loro disposizione la possibilità di esprimersi in maniera assolutamente libera. Saranno accettate tutte le forme creative, figurative e letterarie, sul tema come i ragazzi vedono Bologna e come immaginano la città del loro futuro».

I GIOVANI infatti, commenta Mengoli, «hanno una capacità completamente diversa di vedere il mondo e la realtà circostante rispetto a noi adulti. Speriamo inoltre che coinvolgendoli in prima persona si stimolano in loro anche l'amore e il rispetto per il proprio territorio e per un bene comune».

Il progetto — che partirà il 15 settembre e si concluderà il 31 ottobre — coinvolge

304 scuole, per un totale di circa 60 mila ragazzi dai 6 ai 14 anni. Il montepremi complessivo sarà di 100 mila euro. Si sta già provvedendo ad «ammainare» i volti dei cantanti, per sostituirli con il logo del concorso: un grande cuore che sostiene le porte della città.

A novembre, una giuria di esperti presieduta dal regista Pupi Avati — e composta dall'architetto progettista della nuova sede unica del Comune Mario Cucinella, dal presidente della facoltà di Scienze della Formazione Luigi Guerra, dal presidente dell'Istituzione Galleria d'Arte moderna Lorenzo Sassoli de' Bianchi e dal dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale Vincenzo Aiello, nonché dallo stesso Mengoli — valuterà gli elaborati, che dovranno essere consegnati a una delle filiali della Banca di Bologna.

I MIGLIORI verranno trasformati in manifesti e affissi sulle porte monumenta-

li della città fino al termine dei lavori di restauro, previsto per febbraio-marzo. La partecipazione può essere individuale o collettiva, e ciascun istituto scolastico partecipante riceverà un riconoscimento in materiale didattico.

Le scuole ai quali appartengono invece gli artisti vincenti verranno premiate con prodotti e materiali informatici, mentre la classe stessa avrà un contributo per viaggi di studio.

Le scuole saranno informate delle modalità del concorso attraverso un kit con adesivi, cartoline, locandine e regolamento. Sarà mandato in onda anche uno spot radiofonico: il testimonial sarà Lucio Dalla, il cui volto ha campeggiato fino ad oggi a Porta Mascarella.

Nel periodo delle vacanze natalizie, per permettere anche ai più piccini la possibilità di visitarla, verrà organizzata — in Sala Borsa o a Palazzo d'Accursio — una mostra collettiva di tutti i lavori inviati.

«I restauri termineranno a primavera»

I RESTAURI delle porte termineranno a primavera, tra febbraio e marzo. Enzo Mengoli, direttore generale della Banca di Bologna, rassicura Carlo Monaco (La tua Bologna), che invece mette in dubbio la puntualità dei cantieri: «I lavori procedono bene, penso verrà rispettato il termine previsto. E penso che sarebbe bello poter aprire i ponteggi al pubblico. Le ditte coinvolte mi hanno assicurato che ci penseranno».



SIMBOLO
Porta Mascarella con il logo del concorso: un cuore che sostiene le porte della città